

ACRA considera la **misurazione dell'impatto sociale** parte integrante della qualità dei propri interventi e della propria capacità di apprendere, rendicontare e orientare le strategie nel medio-lungo periodo.

Come riferimento metodologico per la **valutazione** dei progetti, ACRA utilizza il **Project Cycle Management (PCM)**, ampiamente adottato nella cooperazione internazionale per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi. A questo approccio negli anni si sono affiancati progressivamente strumenti e metodologie ispirati alla **Theory of Change – ToC** e alla **Social Value Chain**, utili a leggere non solo i risultati immediati dei progetti, ma anche i cambiamenti generati nel tempo su persone, comunità, organizzazioni e territori.

La definizione di **indicatori** chiari, misurabili e comparabili resta centrale è fondamentale per arrivare ad un'adeguata **misurazione** dell'impatto, che conta fattori qualitativi e quantitativi. Per questo, nelle policy di settore, ACRA promuove l'utilizzo di indicatori collegati a standard internazionali, tra cui gli **SDGs dell'Agenda 2030**, gli indicatori dei principali donatori internazionali, il sistema **OPSYS** dell'Unione Europea e i riferimenti adottati dalle agenzie delle Nazioni Unite. Questa scelta, in linea anche con i

principali donatori, consente di rafforzare la qualità dell'analisi, favorire la comparabilità dei dati e migliorare la capitalizzazione dei risultati raggiunti.

POLICY TEMATICHE e SETTORIALI

ACRA si è dotata e continua a consolidare **policy tematiche e settoriali** che definiscono principi, approcci di intervento, ma anche gli indicatori di misurazione d'impatto per gli interventi nello stesso ambito e in una visione più ampia e programmatica.

In particolare, la **Policy su Sicurezza e Sovranità Alimentare** di ACRA orienta il lavoro dell'organizzazione su alcuni assi prioritari:

» **Politiche alimentari urbane e locali sostenibili.** In allineamento con il **MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact)** per supportare le città dei Paesi dove ACRA lavora nell'adozione di politiche alimentari urbane sostenibili. Questo impegno continuativo, dal 2015, ha avuto un impatto significativo: 8 città sono state accompagnate alla firma del MUFPP e più di 20 città firmatarie hanno potuto definire le loro politiche alimentari e scambiare buone pratiche, collaborando a strategie di lungo termine. Inoltre ACRA, in collaborazione con il Segretariato del MUFPP, ha organizzato dal 2019 al 2023, 4 Forum regionali delle città africane firmatarie del MUFPP.



Nel 2025 è uscita una pubblicazione che riassume l'impegno ultradecennale di ACRA per la promozione di **Food Policy** sostenibili:

https://acra.it/images/allegati/cosa_allegati/tematiche/cibo/ACRA_FoodSecuritySovereignty.pdf

- » **Empowerment delle donne in agricoltura.** ACRA conferma l'utilizzo di strumenti internazionali come il **WEAI - Women's Empowerment in Agriculture Index**, impiegato negli interventi di sicurezza e sovranità alimentare, che supporta l'analisi del ruolo delle donne nei sistemi agricoli, il loro accesso alle risorse, la partecipazione ai processi decisionali e il livello di inclusione economica e sociale, indirizzando gli interventi verso un miglioramento effettivo delle pari opportunità.
- » **Agroecologia e transizione dei sistemi alimentari.** ACRA continua a promuovere l'approccio agroecologico anche attraverso la partecipazione ad Azione TerrAE. In questo quadro, il lavoro di raccolta, analisi e valorizzazione di buone pratiche agroecologiche contribuisce alla capitalizzazione delle esperienze realizzate dalle organizzazioni della società civile e alla loro diffusione a livello nazionale e internazionale.

Scarica qui la **Policy Sicurezza e Sovranità Alimentare** di ACRA



VALUTAZIONI INTERNE ed ESTERNE

La **valutazione** degli interventi viene realizzata attraverso modalità interne, esterne o miste. Quando possibile, ACRA privilegia un approccio combinato: lo staff di progetto cura la raccolta dati e il monitoraggio degli indicatori, mentre consulenti esterni supportano valutazioni intermedie o finali, garantendo uno sguardo indipendente sui risultati raggiunti. Le valutazioni esterne producono generalmente report scritti e vengono utilizzate non solo come strumenti di rendicontazione verso i donatori, ma anche come occasioni di apprendimento interno.

ACRA ritiene importante condividere il lavoro di raccolta dati, analisi e valutazione con tutte le persone che hanno partecipato al progetto e con gli stakeholders interni ed esterni. A livello interno, vengono redatti report di analisi e capitalizzazione ed è previsto un momento finale di condivisione dei risultati dei progetti.

Poiché molti cambiamenti generati dagli interventi di cooperazione si manifestano oltre la durata del singolo progetto, ACRA sta progressivamente rafforzando strumenti di raccolta e lettura dei dati in una prospettiva più ampia: per Paese, area geografica, settore tematico e popolazione coinvolta.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Dal 2019 ACRA utilizza la piattaforma **DINO**, progettata insieme al partner tecnico **GNUCOOP**, per raccogliere, organizzare e analizzare dati relativi ai propri interventi e migliorare la misurazione dell'impatto nel tempo.

La piattaforma, inizialmente attivata in **Ciad**, è stata progressivamente estesa a **Senegal, Burkina Faso, Niger, Mali e Mauritania**.

Con la piattaforma è stato possibile, a titolo di esempio, cartografare negli ultimi tre anni **più di 2.300 Organizzazioni della Società Civile** nei vari paesi, ossia i principali stakeholders con cui ACRA collabora su diversi temi: dalla parità di genere, al diritto fondiario, alla coabitazione pacifica alla promozione dell'attivismo giovanile. Sul tema dei diritti umani, la piattaforma ha permesso di misurare che, dal 2021, in Ciad **56.838 persone** sono state coinvolte direttamente in azioni di protezione e prevenzione e **36.604 persone** hanno partecipato a campagne d'informazione e sensibilizzazione su violenza e parità di genere. Sul tema della coabitazione pacifica, la piattaforma ha permesso di calcolare in Ciad indicatori per valutare il livello di percezione del rispetto dei diritti fondiari, intervistando 192 persone e recensire 902 conflitti legati alla terra.

Questo strumento consente di raccogliere e **capitalizzare i dati** e di valutare l'impatto dei progetti di ACRA sul lungo periodo, al di là della loro effettiva durata, inserendoli in **un'ottica di strategia Paese e strategia Regionale come nel caso della Regione Saheliana** e di programmazione degli obiettivi, monitorandone i risultati nel tempo.

Con l'estensione e l'utilizzo anche agli altri Paesi questo consentirà, nel prossimo futuro, un'**analisi di impatto di lungo periodo confrontabili** su interventi tematici simili, realizzati nelle stesse aree geografiche o in aree diverse. Ciò permetterà anche di avere informazioni sull'avanzamento dei risultati di progetto in tempo reale, aumentando la trasparenza, il consenso attorno alle iniziative e aumentando l'engagement delle comunità interessate e di possibili donatori.

Infine, accanto agli strumenti digitali, ACRA continua a promuovere **percorsi di ricerca-azione**, analisi di contesto e valutazioni qualitative, anche attraverso collaborazioni e accordi strategici con università, centri di ricerca, consulenti e partner tecnici.

L'insieme di questi approcci, strumenti e metodologie consente ad ACRA di realizzare progetti in base a una **valutazione strategica e in una visione di lunga durata**, per portare avanti i risultati conseguiti ben oltre la durata del singolo intervento.

